



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione slovena¹ garantisce la libertà religiosa e la separazione tra Chiesa e Stato (articolo 7). Tutti sono uguali davanti alla legge e a tutti sono garantiti pari diritti e libertà (articolo 14). L'articolo 41 tutela la libertà di coscienza e prevede che «le convinzioni religiose e di altro tipo possano essere liberamente professate nella vita privata e in quella pubblica». I genitori hanno il diritto di educare i figli secondo le proprie convinzioni. L'incitamento alla discriminazione religiosa o all'odio e all'intolleranza sono proibiti dall'articolo 63. L'obiezione di coscienza al servizio militare obbligatorio è consentita dall'articolo 123.

La "Legge slovena sulla libertà religiosa"² ribadisce le tutele costituzionali e garantisce ulteriormente le libertà religiose individuali e collettive, così come lo status giuridico e i diritti delle comunità religiose. L'articolo 3 proibisce «la discriminazione sulla base del credo religioso, dell'espressione o dell'esercizio di tale credo». L'articolo 5 definisce le Chiese e le comunità religiose come «organizzazioni di pubblica utilità», e l'articolo 29 stabilisce che lo Stato può offrire sostegno materiale alle comunità religiose registrate, in ragione dei benefici che esse apportano alla società. Le Chiese e le comunità religiose non sono tenute a registrarsi (articolo 6), tuttavia lo stesso articolo richiede che le attività dei gruppi religiosi non siano contrarie «alla morale o all'ordine pubblico», mentre l'articolo 12 proibisce le violenze, l'incitamento alla disuguaglianza religiosa e lo scopo di lucro. L'articolo 13 stabilisce che, per essere registrata, una comunità religiosa deve operare in Slovenia da almeno dieci anni e avere non meno di 100 membri adulti.

Secondo l'Ufficio per le Comunità Religiose, all'inizio del 2023 vi erano 58 Chiese e comunità religiose registrate in Slovenia, tra cui la Chiesa Cattolica Romana, diverse Chiese protestanti, Chiese ortodosse (serba, copta e macedone), la comunità ebraica della Slovenia e vari gruppi di musulmani, bahá'í, buddisti e indù. Anche i Testimoni di Geova e gli scientologisti sono registrati nel Paese. Dall'ultimo periodo di riferimento, cinque nuove comunità religiose sono state aggiunte al registro, mentre una è stata cancellata su richiesta del Ministero della Cultura con sentenza del 28 marzo 2022³.

Nel 2004, la Slovenia ha ratificato un accordo del 2001 con la Santa Sede che regola le questioni di diritto tra lo Stato e la Chiesa Cattolica⁴.

¹ Constitute Project, *Costituzione della Slovenia del 1991 con emendamenti fino al 2016*, https://constituteproject.org/constitution/Slovenia_2016?lang=en (consultato il 15 settembre 2020).

² Repubblica di Slovenia, Uradni List (Gazzetta Ufficiale), *Legge sulla libertà religiosa (2007)*, n. 14/07, https://www.legislationline.org/download/id/6645/file/Slovenia_Religious_Freedom_Act_2007_en.pdf (consultato il 15 settembre 2020).

³ Urad za verske skupnosti (Ufficio per le Comunità Religiose), *Verske skupnosti*, <https://www.gov.si/teme/verske-skupnosti/> (consultato il 16 febbraio 2023).

⁴ Repubblica di Slovenia, Uradni List (Gazzetta Ufficiale), *Legge sulla ratifica dell'Accordo tra la Repubblica di Slovenia e la Santa Sede sulle questioni giuridiche (2004)*, n. 13/2004, <https://www.uradni-list.si/glasilo-uradni-list-rs/vsebina/2004-02-0013?sop=2004-02-0013> (consultato il 29 ottobre 2020).

La “Legge sulla Denazionalizzazione” del 1991 regola il processo delle restituzioni delle proprietà confiscate dopo il 1945 sotto l'ex regime comunista della Jugoslavia⁵. Tuttavia, questa normativa non si applica alle proprietà ebraiche confiscate dai nazisti, poiché queste furono confiscate prima del 1945, mentre la maggior parte della popolazione ebraica locale fu uccisa o fuggì dal Paese durante l'Olocausto, lasciando le proprietà «prive di eredi»⁶. L'Organizzazione Mondiale per la Restituzione Ebraica e il Ministero della Giustizia hanno lanciato un progetto congiunto per determinare la portata delle potenziali richieste di risarcimento⁷, con la speranza che il progetto venga concluso nel 2022⁸. Alla data di chiusura di questo Rapporto, i risultati del progetto non erano ancora stati resi pubblici.

Cinquant'anni dopo la richiesta iniziale, il 3 febbraio 2020 è stata inaugurata la prima moschea di Lubiana. Dopo aver ricevuto il permesso di iniziare la costruzione nel 2013, il progetto ha dovuto affrontare l'opposizione dei gruppi di destra e le difficoltà finanziarie. Il centro culturale islamico, che comprende sei edifici, è costato 34 milioni di euro (41 milioni di dollari statunitensi), di cui 28 milioni sono stati donati dal Qatar⁹.

Secondo il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, i gruppi musulmani ed ebraici hanno continuato a incontrare difficoltà nel far concidere i bambini e spesso hanno scelto di far eseguire la procedura all'estero¹⁰. Il Dipartimento di Stato ha inoltre riferito che alcune religioni minoritarie continuano a non avere spazi o personale che permettano loro di ricevere assistenza religiosa negli ospedali, nelle carceri e nell'esercito. La comunità musulmana ha inoltre difficoltà nel far accettare le proprie credenze per quanto riguarda i funerali e la carne *halal* nelle scuole¹¹.

Episodi rilevanti e sviluppi

Le autorità slovene non hanno fornito alcun dato sui crimini d'odio segnalati al database dei crimini d'odio dell'OSCE durante il periodo di riferimento¹². E non hanno neanche comunicato i dati

⁵ Repubblica di Slovenia, Uradni List (Gazzetta Ufficiale), *Legge sulla denazionalizzazione (1991)*, articolo 9, n. 0100-32/91, <https://www.uradni-list.si/glasilo-uradni-list-rs/vsebina/1991-01-1094?sop=1991-01-1094> (consultato il 29 ottobre 2020).

⁶ Organizzazione Mondiale per la Restituzione Ebraica, *Slovenia*, <https://wjro.org.il/our-work/restitution-by-country/slovenia/> (consultato il 29 ottobre 2020).

⁷ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio dell'Inviato Speciale per le questioni relative all'Olocausto, *Justice for Uncompensated Survivors Today (JUST) Act Report: Slovenia*, marzo 2020, pp. 169-170, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2020/02/JUST-Act5.pdf> (consultato il 29 ottobre 2020).

⁸ Organizzazione Mondiale per la Restituzione Ebraica, *Restituzione delle proprietà dell'epoca dell'Olocausto: Aggiornamenti chiave sulla restituzione dei beni immobili e mobili dopo la pubblicazione del Rapporto JUST Act* [presentato alla Conferenza sulla Dichiarazione di Terezin], novembre 2022, p. 20, https://wjro.org.il/cms/assets/uploads/2022/11/terezin-conference-report_nov-2022_digital-edition.pdf (consultato il 16 febbraio 2023).

⁹ France 24, *Slovenia's first mosque opens after 50 years*, 3 febbraio 2020, <https://www.france24.com/en/20200203-slovenia-s-first-mosque-opens-after-50-years> (consultato il 31 ottobre 2020).

¹⁰ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Slovenia*, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2022/04/SLOVENIA-2021-INTERNATIONAL-RELIGIOUS-FREEDOM-REPORT.pdf> (consultato il 16 febbraio 2023).

¹¹ *Ibid.*

¹² Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2021 sui crimini d'odio - Slovenia*, <https://hatecrime.osce.org/slovenia?year=2021> (consultato il 16 febbraio 2023).

relativi al periodo di riferimento all'Agenzia per i Diritti Fondamentali per il suo rapporto sull'antisemitismo¹³. La Santa Sede ha invece segnalato tre incidenti di odio al database dell'OSCE per il periodo di riferimento, che riguardano tutti atti di vandalismo ai danni di chiese o edifici attigui con graffiti neonazisti o anticattolici¹⁴.

Nel gennaio 2021, un affresco antico di 300 anni, situato nella Cattedrale di San Nicola a Lubiana, è stato danneggiato con un palloncino riempito di vernice. I danni ammontano a diverse migliaia di euro e i vandali sono ancora in libertà¹⁵.

Un edificio appartenente alla ONG cristiana "Zavod Iskreni" è stato deturpato il 2 febbraio 2021 da ignoti che hanno tracciato con lo spray due svastiche e la parola "Corruzione" sulla facciata dell'edificio¹⁶.

Il 13 febbraio 2021, ignoti hanno apposto immagini del Ministro della Difesa Matej Tonin sulla facciata della chiesa cattolica Visitazione di Maria a Roznik¹⁷.

Il 12 marzo, una chiesa cattolica in Piazza Prešeren a Lubiana è stata vandalizzata da presunti attivisti LGBT e che hanno dipinto con vernice spray il messaggio «Maria è stata immacolatamente violentata»¹⁸.

A maggio, tre lapidi musulmane di un cimitero di Domzale sono state profanate con del liquido rosso e sulle tombe è stata posta della carne di maiale¹⁹.

Il 19 maggio, il governo ha annunciato la decisione di istituire un Consiglio per le questioni in sospeso con la Chiesa Cattolica²⁰. Istituito in base all'articolo 21 della "Legge sul governo", lo scopo del Consiglio è quello di promuovere il dialogo e gli sforzi congiunti tra la più grande comunità religiosa della Slovenia e le autorità.

Il 4 giugno, il governo ha annunciato l'abolizione dell'Ufficio per le Comunità Religiose²¹, che era responsabile della promozione del dialogo tra le comunità religiose e lo Stato, così come delle

¹³ Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali, *Antisemitismo: Panoramica degli episodi di antisemitismo registrati nell'Unione Europea - 2011-2021, 2022*, p. 76, https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2022-antisemitism-overview-2011-2021_en.pdf (consultato il 16 febbraio 2023).

¹⁴ *Ibid.*

¹⁵ Dnevnik, *Vandali poškodovali fresko na ljubljanski stolnici*, 26 gennaio 2021, <https://www.dnevnik.si/1042947922/kronika/vandali-poskodovali-fresko-na-ljubljanski-stolnici-> (consultato il 16 febbraio 2023).

¹⁶ Z24.Si, *Nova mazaška akcija: dva kljukasta križa in pripis "korupcija"*, 2 febbraio 2021, <https://www.zurnal24.si/slovenija/nova-mazaska-akcija-dva-kljukasta-križa-in-pripis-korupcija-361181> (consultato il 16 febbraio 2023).

¹⁷ SiolNet, *Podoba Tonina na pročelju cerkve na Rožniku*, 13 febbraio 2021, <https://siol.net/novice/slovenija/tonin-na-fasadi-cerkve-na-rozniku-545723> (consultato il 16 febbraio 2023).

¹⁸ e-maribor.si, *PREVRŽENO / Še en mazaški napad na cerkev! Tokrat na Prešernovem trgu*, 12 marzo 2021, <https://e-maribor.si/sprevrzeno-se-en-mazaski-napad-na-cerkev-tokrat-na-presernovem-trgu/> (consultato il 16 febbraio 2023).

¹⁹ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2021 sui crimini d'odio - Slovenia, op. cit.*

²⁰ Katoliska Cerkev, *SŠK pozdravlja ustanovitev Sveta za odprta vprašanja s Katoliško cerkvijo*, 19 maggio 2021, <https://katoliska-cerkev.si/vlada-ustanovila-svet-za-odprta-vprasanja-s-katolisko-cerkvijo> (consultato il 16 febbraio 2023).

²¹ Amadej Jazbec, *Vlada je ukinila urad za verske skupnosti*, 4 giugno 2021, <https://www.slovenec.org/2021/06/04/vlada-je-ukinila-urad-za-verske-skupnosti/> (consultato il 16 febbraio 2023).

registrazioni delle Chiesa e delle organizzazioni religiose. Oggi, invece, la registrazione viene effettuata principalmente dal Ministero della Cultura. La chiusura dell'ufficio, unita al fatto che le autorità stanno rafforzando i propri legami con la Chiesa Cattolica, è fonte di preoccupazione per alcuni gruppi religiosi minoritari²².

L'11 giugno, il Ministero della Cultura ha rilasciato un comunicato stampa per condannare un atto di vandalismo avvenuto la notte precedente, durante il quale erano state disegnate delle svastiche sulla facciata di vetro e sull'ingresso principale del Ministero²³.

La Chiesa di San Jozef di Lubiana è stata vandalizzata il 16 giugno 2021 con graffiti anticattolici e volgari²⁴.

Il 4 agosto, il Ministero della Cultura ha rilasciato una dichiarazione di condanna del Presidente dell'Associazione per i Valori Tradizionali per aver twittato che Adolf Hitler era un eroe²⁵.

Il 15 ottobre, il Primo Ministro sloveno Janez Jansa ha pubblicato un tweet sostenendo che diversi membri di una delegazione del Parlamento europeo sulla libertà di stampa, in visita in Slovenia, fossero dei «burattini» del miliardario ebreo George Soros. Il messaggio ha suscitato critiche internazionali per le sue sfumature antisemite²⁶.

Il 13 ottobre 2022, il governo sloveno ha partecipato alla prima Conferenza Regionale del Gruppo di Visegrád (V4) sulla libertà religiosa, tenutasi a Bratislava sotto gli auspici del plenipotenziario slovacco per la protezione della libertà religiosa o di credo²⁷.

Prospettive per la libertà religiosa

Durante il periodo in esame, non vi sono state nuove o maggiori restrizioni governative significative alla libertà religiosa e gli atti di intolleranza per motivi religiosi sono stati affrontati con gli strumenti legislativi esistenti. Le prospettive per la libertà religiosa rimangono positive.

²² Cfr. ad esempio, Manca Racic, *Minoranze religiose e laicità in Slovenia: Il caso della fede autoctona*, "Ethnologia Slovaca et Slavica", vol. 43, (2022), pp. 39-61, https://www.academia.edu/78914458/Religious_Minorities_and_Secularism_in_Slovenia_The_Case_of_Native_Faith (consultato il 16 febbraio 2023).

²³ Republika Slovenija, Portal GOV.SI, *Izjava ministra za kulturo ob včerajšnji mazaški akciji pred ministrstvom za kulturo*, <https://www.gov.si/novice/2021-06-11-izjava-ministra-za-kulturo-ob-vcerajsnji-mazaski-akciji-pred-ministrstvom-za-kulturo/> (consultato il 16 febbraio 2023).

²⁴ Reporter.Si, *Vulgaren mazaški napad na cerkev Sv. Jožefa v Ljubljani: z grafiti počeckana fasada in plakati*, 16 giugno 2021, disponibile all'indirizzo: <https://reporter.si/clanek/slovenija/vulgaren-mazaski-napad-na-cerkev-sv-jozefa-v-ljubljani-z-grafiti-poceckana-fasada-in-plakati-foto-882059> (consultato il 16 febbraio 2023).

²⁵ Agenzia di Stampa Slovena, *Il Ministero condanna il tweet che etichetta Adolf Hitler come un eroe*, 4 agosto 2021, <https://english.sta.si/2930570/ministry-condemns-tweet-labelling-adolf-hitler-a-hero> (consultato il 16 febbraio 2023).

²⁶ Samuel Peterquin, *EU Slams Slovenian Prime Minister for Antisemitic Conspiracy Tweet*, "The Times of Israel", 15 ottobre 2021, <https://www.timesofisrael.com/eu-slams-slovenian-prime-minister-for-antisemitic-conspiracy-tweet/> (consultato il 16 febbraio 2023).

²⁷ Branko Bjelajac, *A Brief Report on a Religious Freedom Conference in Central Europe*, "Occasional Papers on Religion in Eastern Europe", George Fox University, vol. 42, iss. 8, (ottobre 2022), pp. 73-75, <https://digitalcommons.georgefox.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=2388&context=ree> (consultato il 16 febbraio 2023).